

NETWORK ▾

L'Espresso

LE INCHIESTE

17 settembre 2015 - Aggiornato alle 08.48

LAVORO ANNUNCI ASTE

R.it

ROMA

Municipi: I II III IV V ALTRI ▾ AREA METROPOLITANA ▾ REGIONE ▾

Cerca nel sito



METEO

Home

Cronaca

Sport

Foto

Ristoranti

Annunci Locali ▾

Cambia Edizione ▾

Video

L'arte di Kokocinski in mostra a palazzo Cipolla

Fino al 1 novembre una monografica del maestro di origine polacca

di LINDA DE SANCTIS

17 settembre 2015



"Nell'arena si fronteggiano maestosi il torero che lotta contro l'ombra, e un misterioso illusionista". È l'incipit della mostra "Kokocinski. La vita e la maschera: da Pulcinella al Clown" da oggi alla Fondazione Roma Museo, a cura della Fondazione Alessandro Kokocinski e Paola Goretti.

L'uomo che lotta e quello che crea sono le due anime dell'artista, cresciuto bambino in un circo

uruguayano, sfuggito alla dittatura argentina prima e cilena poi, e approdato in Italia nel '71 con il bagaglio fatto di cultura sudamericana, spagnola, russa, polacca e italiana. La mostra diventa così la storia di un uomo tormentato, che ha sperimentato su di sé l'esilio, la persecuzione politica, la discriminazione razziale, la "cattiveria del mondo" e dell'artista che la trasforma in arte con quadri, sculture e installazioni in cui la maschera, il clown e Pulcinella diventano protagonisti.

Il clown si affaccia tra il torero e l'illusionista, l'uno drammatico alla Goya, l'altro intriso di luce caravaggesca, con la voce di Sergio Castellitto che rilegge la preghiera del clown che recitava Totò nel film di Mario Mattioli "Il più comico spettacolo del mondo" del '53, e si materializza misterioso e spirituale nei quadri "E il Clown catturò il cielo", "Metamorfosi", "Il figlio del Clown". Nel mondo tra sogno e realtà di Kokocinski arrivano poi Pulcinella e Petruska.

Il primo è un guitto bonario e un po' cialtrone, in "Bajo el calor de la luna", "Ancora un canto", "Accarezzavamo le stelle", e Petruska è la marionetta che cerca la sua identità come in "Quello che ho Quello che spero Tutto quello che sono Tutto quello che amo". Sono leggeri, eterei, poetici, i disegni che raccontano il "sogno" dell'artista e il suo "volo" verso il cielo, patria universale e abbagliante, è drammatica l'installazione "Olocausto del Clown tragico", e onirica "Non l'ho fatto apposta", l'altra grande installazione dove protagonisti sono un trombettiere, un angelo, la morte, e un video interpretato da Lina Sastri.

Opere che, dice il Presidente della Fondazione Roma Museo, "si propongono come "spettacolo" della fragilità umana". Figure inquiete e sofferenti ma piene di speranza, sempre in lotta per difendere il vero senso dell'esistenza". "Sono cresciuto alla dura accademia della vita", spiega Kokocinski, ma "vivo un bellissimo destino".

ULTIM'ORA LAZIO

[Le altre notizie »](#)

Roma, 19:13
RIFIUTI, GABRIELLI: PRECETTAZIONE NETTURBINI? AFFRETTATO PARLARNE

Roma, 18:35
EXPO, UNINDUSTRIA: PRESENTATA APP PER "EXPLORA LATINA"

Roma, 18:18
VERANO, AMA: SABATO E DOMENICA TORNA VISITE GIURIDICALI CRITICHE

TrovaRistorante a Roma

Scegli una città

Roma ▾

Scegli un tipo di locale

TUTTI ▾

Inserisci parole chiave (facoltativo)

Cerca

Fondazione Roma Museo. Palazzo Cipolla, Via del Corso 320. Fino al 1° novembre. Info tel. 06 69924641.

 [arte](#) [Palazzo Cipolla](#)  [alessandro kokocinski](#)

© Riproduzione riservata

17 settembre 2015

Altri articoli dalla categoria »



Dalla rassegna "Le vie dei festival" alla chiusura di "Garofano Verde"



L'arte di Kokocinski in mostra a [palazzo Cipolla](#)



Camera di Commercio, Stirpe: "Tagliavanti lasci, truccati i suoi



Mura Aureliane, Comune chiede ai mecenati milioni per il restauro

[Fai di Repubblica Roma la tua homepage](#) [Redazione](#) [Scriveteci](#) [Per inviare foto e video](#) [Rss/xml](#) [Servizio Clienti](#) [Pubblicità](#) [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — [Gruppo Editoriale L'Espresso](#) Spa - P.Iva 00906801006 — Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA